

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

Un libro di don Bedeschi che ripropone il tema del dialogo fra cattolici e comunisti

I «profeti disarmati» della Sinistra Cristiana

Il movimento di Felice Balbo e Franco Rodano gettò dei semi che cominciano a maturare oggi — La «chiesa dei poveri» di don Primo Mazzolari — «Ubbidienti» e «disubbidienti» — L'approdo giovanneo

A Don Lorenzo Bedeschi, prete dotato di una passione civile tutta romagnola, si debbono già molte indagini...

Non mancavano le brillanti «scoperte» di archivio. Per citarne solo una di quelle che ci sembrano superare i limiti della notizia d'epoca...

Non mancavano le brillanti «scoperte» di archivio. Per citarne solo una di quelle che ci sembrano superare i limiti della notizia d'epoca...

Questa ubbidienza di «cattolico integrale» non dispensava però la coscienza del parroco di Bozzolo da certi precetti evangelici...

Questa ubbidienza di «cattolico integrale» non dispensava però la coscienza del parroco di Bozzolo da certi precetti evangelici...

La ricerca affannosa dei soldi per colmare le lacune degli stanziamenti governativi. Un tesoro scientifico unico al mondo

La piena dell'Arno ha devastato l'Istituto di Storia delle Scienze



Un modello di tipografia del XV secolo del Museo di Palazzo Castellani. A sinistra la facciata di Palazzo Castellani, sede del Museo di Storia della Scienza di Firenze

Bisogna bussare a mille porte per riaprire un grande museo

«In questi tremendi quattro mesi dopo l'alluvione ho comperato a fondo l'importanza del denaro. Con il denaro e con le persone adatte si riesce a realizzare l'impossibile».

Quando vidi, ad esempio, come si era ridotto il banco chimico sul quale si esercitava Leopoldo di Lorena, pensai: «perduto».

Ma quanti soldi occorrono? E quanti ne sono stati stanziati dal governo per restituire alla luce non solo il libro del museo...

Ma domando perché sono tanto spontaneo, qui a Firenze, il patrio che il dopoguerra. Allora il paese era uno sfacelo...

La professoressa Bonelli fa un esempio: «Le offerte in denaro, in materiale, in aiuti mi vengono indirizzate personalmente».

Nelle condizioni difficilissime di prete della Chiesa di Pio XII Don Mazzolari sentiva che era suo dovere cristiano tendere la mano ai partigiani della pace.

«Negli scantinati erano sistemate le collezioni di tecnologia recente di vari esemplari come i modelli delle macchine per rodere di Leonardo da Vinci».

Ad ascoltare gli elenchi di questo «provvidenze» si ha una netta impressione: che il mondo della cultura deve oggi lottare da solo, se vuole salvarsi.

Ad ascoltare gli elenchi di questo «provvidenze» si ha una netta impressione: che il mondo della cultura deve oggi lottare da solo, se vuole salvarsi.

Ad ascoltare gli elenchi di questo «provvidenze» si ha una netta impressione: che il mondo della cultura deve oggi lottare da solo, se vuole salvarsi.

Oggi a Roma la presentazione del volume

Oggi, presso la Libreria Einaudi di Roma (via Veneto, 56-58), alle ore 18, il professor Guido Calogero, il professor Giovanni Farinella e l'on. Riccardo Misasi presenteranno, ad iniziativa del Club della Repubblica, il volume di Don Lorenzo Bedeschi «La sinistra cristiana e il dialogo con i comunisti».

Oggi, presso la Libreria Einaudi di Roma (via Veneto, 56-58), alle ore 18, il professor Guido Calogero, il professor Giovanni Farinella e l'on. Riccardo Misasi presenteranno, ad iniziativa del Club della Repubblica, il volume di Don Lorenzo Bedeschi «La sinistra cristiana e il dialogo con i comunisti».

ARTI FIGURATIVE

ROMA: LEONARDO CREMONINI A «IL FANTE DI SPADE»

UN VECCHIO UOMO SOTTO IL SOLE A PICCO



Leonardo Cremonini: «Sensi obbligati» (1965)

È difficile sfuggire alla subitanea profonda suggestione dell'altare di Leonardo Cremonini: per queste forme di vita che sembra debbano pietrificarsi nel tempo...

Ma non si tratta di una macchina, accendendosi il cuore di una presenza guardata, giocando con profondità dei riflessi degli oggetti, incedendo gli oggetti...

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

per confondersi con le forme degli oggetti. Ha ragione di affermare Louis Althusser, nel suo «L'essere e il non essere», che Cremonini è pittore di rapporti fra le cose e i loro «esseri».

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

«Mi ricordo sempre — dice la direttrice del Museo delle Scienze — lo stato del Museo quando mi misi a piedi per la prima volta nel 1942. Era un cumulo di rovine».

La «rosa» finale del Premio Bonfiglio

La Giuria del Premio Letterario «Riccardo Bonfiglio», composta da Luciano Calzavara, Carlo Ginzburg, Luigi Del Grosso, Delella, Riccardo Misasi, Franco Forciniti, Enrico Picon, Luigi Sotti, Carlo Sestini, Giorgio Tassinari ha stabilito la seguente rosa finale e precedenti edizioni del Premio sono stati: 1) Edizione 1964 (Poesia): Giovanni Raboni; 2) Insalubrità dell'aria (Ed. Schena); 3) Edizione 1965 (Narrativa): Piero Savio; 4) La Masson Dietz - Ed. Rivoli; 5) Edizione 1966 (Poesia): Gianni Toti - L'uomo scritto - Ed. Sciacca.